

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 maggio 2019, n. 111

**Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "CHEMGAS S.r.l." con sede operativa in Via Enrico Fermi n.4 72100 – Brindisi. Approvazione cronoprogramma di attuazione della DD. n. 77 del 04.04.2019.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**VISTA** la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

**VISTO** il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**VISTO** il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

**VISTA** la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

**Inoltre,**

**VISTO** il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

**VISTA** la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *"Ispezioni"* di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

**VISTA** la D.D. n.77 del 04.04.2019 con la quale sono state impartite al Gestore dello stabilimento "CHEMGAS S.r.l." le prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 18436 del 12.03.2019 (di seguito "*Rapporto*") allegato al citato provvedimento.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 27 c.8, attribuisce all'autorità che ha disposto l'ispezione, oltre al compito di comunicare al Gestore le conclusioni dell'ispezione e le relative misure attuative, anche quello di accertare che l'attuazione delle stesse avvenga nei tempi stabiliti all'interno del cronoprogramma.

L'allegato H "Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni" del D.Lgs 105/2015, al § 6.4 stabilisce che il soggetto che ha disposto l'ispezione dovrà, sulla base delle proposte formulate dal Gestore, approvare un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni individuate nel Rapporto.

Con DGR 1865/2015, è stato disposto che l'autorità competente dovrà:

- adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del Rapporto, gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 dello stesso, nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle prescrizioni e raccomandazioni impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente.

Con nota prot. 18436 del 12.03.2019, la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso il Rapporto riguardante l'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H "*criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*" del D.Lgs. 105/2015, svolta presso lo stabilimento "CHEMGAS S.r.l." con sede operativa in Via Enrico Fermi n.4 72100 – Brindisi.

Fatte proprie le risultanze della suddetta ispezione, con determinazione dirigenziale n. 77 del 04.04.2019, è stato chiesto al Gestore di trasmettere, entro 15 giorni dalla data di comunicazione della stessa, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto".

Con successiva nota prot. 5033 del 30.04.2019 la struttura regionale competente ha sollecitato il Gestore a trasmettere quanto sopra richiesto.

In riscontro a detto sollecito, il Gestore con lettera prot. S2019/012 del 02.05.2019, nel precisare che la summenzionata documentazione non è pervenuta agli atti della struttura regionale competente a causa di un errore dell'indirizzo pec, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Programma di attuazione degli adempimenti alle prescrizioni e raccomandazioni a seguito di attività ispettiva ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/15 (già inviato con lettera prot. S2019/009 del 15.04.2019);
- Evidenza documentale attestante l'avvenuto adempimento alle raccomandazioni, formulate dalla Commissione ispettiva relativamente alla prima scadenza definita nel suddetto programma (già inviato con lettera prot. S2019/011 del 29.04.2019);
- Copia del bonifico bancario di pagamento effettuato in data 02.05.2019, del conguaglio riveniente dalla differenza tra la tariffa "prima verifica ispettiva" e "tariffa versata nel 2013".

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

**PRESO ATTO:**

- delle scadenze temporali riportate nel "Programma di attuazione degli adempimenti alle prescrizioni e

raccomandazioni a seguito di attività ispettiva ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/15" allegato alla lettera prot. S2019/012 del 02.05.2019;

- della documentazione attestante l'avvenuto adempimento alle raccomandazioni, formulate dalla Commissione ispettiva relativamente alla prima scadenza definita nel suddetto programma;

**Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di approvare il *"Programma di attuazione degli adempimenti alle prescrizioni e raccomandazioni a seguito di attività ispettiva ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/15"* trasmesso dal Gestore con lettera prot. S2019/012 del 02.05.2019, allegato al presente atto;
3. di stabilire che il Gestore dello stabilimento "CHEMGAS S.r.l.", dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, al termine di ogni scadenza, di seguito evidenziate (**30.05.2019**, **30.06.2019**, **30.10.2019**) e fissata nel richiamato programma, una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative prescrizioni/raccomandazioni;
4. di demandare ad Arpa Puglia, a seguito della scadenza intermedia (30.06.2019) e finale (30.10.2019), la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni mediante la valutazione della documentazione di cui al punto precedente fornita dal Gestore;
5. di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con DD. n.77/2019;
6. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
8. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società "CHEMGAS S.r.l." con sede operativa in Via Enrico Fermi n.4 72100 – Brindisi (BR) e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
9. di dare evidenza del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Brindisi, al Comando Provinciale VV.F. di Brindisi, al Comune di Brindisi e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Brindisi.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 7 facciate e n° 1 allegato, composto da 4 facciate, per un totale di n° 11 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella

sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "*Provvedimenti Dirigenti*" del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente della Sezione**

Dott.ssa Antonietta Riccio